

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N° 46 del 23/02/2022

Oggetto: Definizione della struttura organizzativa aziendale per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR presso l'Azienda USL di Modena nell'ambito del quadro definito dalla Delibera di Giunta Regionale della Emilia-Romagna n. 71 del 24/01/2022.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di adozione dell'atto deliberativo presentata dal Direttore Amministrativo, il cui testo è di seguito integralmente trascritto:

“VISTI:

- il Regolamento (UE) del 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 6 agosto 2021, così come modificato dal decreto del MEF del 23/11/2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”;
- Piano Nazionale Complementare (PNC) istituito attraverso il Decreto Legge n. 59 del 6 maggio 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 101 del 01 luglio 2021, dove sono individuate le risorse e i programmi in cui è articolato;
- il decreto del Ministero dell'Economia e Finanze del 15 luglio 2021, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59;
- D.L. n. 77 del 31 maggio 2021 “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

PRESO ATTO che il Piano si articola in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, articolate a loro volta secondo i sei Pilastri menzionati dal Regolamento europeo e che in particolare, per quanto riguarda l'ambito sanitario, la missione (M6) si articola in due componenti:

- M6.C1 “Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale”, i cui interventi intendono rafforzare le prestazioni erogate sul territorio grazie al potenziamento e alla creazione di strutture e presidi territoriali (come le Case della Comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali), il rafforzamento dell'assistenza domiciliare, lo sviluppo della telemedicina e una più efficace integrazione con tutti i servizi socio-sanitari;
- M6.C2 “Innovazione, ricerca e digitalizzazione del servizio sanitario nazionale”, le cui misure sono volte a consentire il rinnovamento e l'ammodernamento delle strutture tecnologiche e digitali esistenti, il completamento e la diffusione del Fascicolo Sanitario

Elettronico (FSE), il miglioramento della capacità di erogazione e monitoraggio dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) attraverso più efficaci sistemi informativi, ed il rafforzamento della ricerca scientifica in ambito biomedico e sanitario;

RILEVATO che il Piano agisce in un orizzonte temporale che si estende fino al 2026, iscritto in una più ampia strategia di sviluppo composta da un insieme integrato di fonti di finanziamento e strumenti di policy, in coerenza con le indicazioni dell'Unione Europea, che coinvolge le risorse "Next Generation EU", i finanziamenti della politica di coesione europea per il periodo 2021-2027, le risorse ordinarie del bilancio dello Stato ed apposite risorse aggiuntive specificamente dedicate a finanziare interventi complementari al PNRR, che integrano e completano la strategia definita con il Piano;

VISTA la bozza del documento predisposto da AGENAS e Ministero della Salute "Modelli e standard per lo sviluppo dell'Assistenza Territoriale nel Servizio Sanitario Nazionale" che ridisegna completamente l'assistenza primaria e affronta le principali tematiche strettamente connesse agli interventi previsti nell'ambito della Missione 6 Component 1 "Reti di prossimità, strutture e telemedicina per l'assistenza sanitaria territoriale" del PNRR;

RICHIAMATE:

- la DGR n. 2128 del 05/12/2016 recante "Casa della Salute: indicazioni regionali per il coordinamento e lo sviluppo delle comunità di professionisti e della medicina d'iniziativa" che ha definito nuove indicazioni in merito alle caratteristiche e l'organizzazione delle stesse (definite anche "Case della Comunità"), individuate, unitamente agli Ospedali di Comunità, quali strutture di riferimento per la maggior parte dei bisogni della popolazione, attraverso la garanzia dell'accesso e dell'erogazione dell'assistenza sanitaria, sociosanitaria e socio-assistenziale;
- la DGR della Regione Emilia Romagna n. 1770 del 02/11/2021 "Linee di programmazione e finanziamento delle Aziende Sanitarie per l'anno 2021" che prevede in particolare, al paragrafo 4.8.6. "Attività per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)" l'avvio, nel corso della seconda metà dell'anno 2021, delle azioni necessarie per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, indicando gli obiettivi previsti dalle competenze funzionali della Missione Salute del PNRR, rispetto ai quali le Aziende Sanitarie dovranno collaborare con il livello regionale per fornire tutte le informazioni e la documentazione di carattere sanitario, tecnico ed amministrativo necessarie a definire il quadro esigenziale del Servizio Sanitario Regionale ed a rispondere tempestivamente alle richieste provenienti dal livello nazionale;
- la DGR della Regione Emilia Romagna n. 71 del 24/01/2022 "PNRR MISSIONE 6 SALUTE – Primi provvedimenti organizzativi" che, in sintesi, con riferimento alle Aziende Sanitarie:
 - delega alle Aziende ed Enti del SSR l'esercizio delle competenze relative all'avvio, alla realizzazione operativa e al funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare riferiti alla Regione Emilia-Romagna;

- stabilisce che le Aziende ed Enti del SSR devono richiedere i CUP per ogni singolo intervento, curandone sotto la propria responsabilità ogni aspetto gestionale connesso e/o conseguente, e comunicare detto codice CUP alla Regione Emilia-Romagna;
- attribuisce alla Regione Emilia – Romagna – in quanto Soggetto attuatore - tutte le attività di regia, coordinamento e monitoraggio delle funzioni delegate alle Aziende ed Enti del SSR;
- stabilisce che in capo alle Aziende ed Enti del SSR delegate insiste l’obbligo di rendicontazione periodico circa le attività svolte, in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR e dal Piano complementare ed in coerenza con gli obblighi derivanti dal sistema ReGIS;
- dà mandato alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di nominare il Gruppo di lavoro “Unità di Missione Tecnico – amministrativa di Attuazione del PNRR – Missione 6 Salute”, a composizione regionale, che svolgerà funzioni di (a) proposizione di circolari / istruzioni / linee guida alle Aziende ed Enti del SSR al fine di declinare obiettivi specifici di attuazione delle previsioni del PNRR e del Piano complementare, anche fornendo termini per adempiere, in coerenza con il Contratto Istituzionale di Sviluppo; (b) svolgimento dell’attività di presidio del monitoraggio delle funzioni delegate alle Aziende ed Enti del SSR;
- dà mandato alla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare di nominare il “Nucleo Operativo Attuazione PNRR – Missione 6 Salute” a composizione mista, formato da figure tecniche e giuridico – amministrative della Regione Emilia-Romagna e delle Aziende ed Enti del SSR, con il compito di attivare la regia e il coordinamento operativo relativi all’attuazione della Missione 6 Salute, prevista dal PNRR e dagli obiettivi riportati nel Piano complementare, che interviene su aspetti di natura pratica e persegue il proprio compito tramite il costante confronto tra le strutture interessate, l’analisi condivisa delle criticità (es. ritardi, riserve, ecc.) e delle relative soluzioni, l’individuazione di sistemi di ottimizzazione delle risorse e la condivisione di pratiche virtuose;

VISTE altresì le comunicazioni e indicazioni trasmesse dalla Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna alle Aziende Sanitarie in attuazione degli interventi del PNRR e in particolare:

- la nota PG/AUSL/87757/21 del 03/11/2021 ad oggetto “Interventi previsti nel PNRR _ predisposizione studi di fattibilità”;
- la nota PG/AUSL/102310/21 del 21/12/2021 (PG/RER/1175459/21) ad oggetto “Interventi Case della Comunità (CdC) – Centrali Operative Territoriali - Ospedali di Comunità (OdC) Componente 1- Missione 6 del PNRR” di sintesi delle scadenze relative alla componente M6.C1;
- la nota PG/AUSL/104707/21 del 31/12/2021 (PG/RER/119374/21) ad oggetto “Richiesta nominativi RUP interventi Missione 6 PNRR”;
- la nota PG/AUSL/5120/22 del 25/01/2022 (PG/RER/61475/22) di trasmissione della documentazione relativa ai chiarimenti pervenuti dall’Unità di Missione per l’attuazione

degli interventi del PNRR del Ministero della Salute;

- la nota PG/AUSL/5880/22 del 26/01/2022 (PG/RER/69498/22) di trasmissione della DGR n. 71 del 24/01/2022;
- la nota PG/AUSL/6218/22 del 27/01/2022 (PG/RER/72214/22) ad oggetto “PNRR – Mission 6, Component 1 e 2, richiesta a garanzia dell’attivazione del Codice Unico del Progetto (CUP) per ciascun intervento/progetto”;

DATO ATTO che l’Azienda USL di Modena ha provveduto a trasmettere, in riscontro alle sopracitate note della Regione Emilia Romagna, l’elenco dei Responsabili Unici del Procedimento e i codici CUP per ciascun intervento così come stabilito dalla DGR n. 71/2022;

DATO ATTO altresì che:

- gli interventi in campo sanitario da realizzare presso l’Azienda USL di Modena con i fondi del PNRR sono stati presentati alla Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria della Provincia di Modena nella seduta del 21/10/2021 e successivamente aggiornati nella seduta del 10/02/2022;
- i medesimi interventi sono stati presentati al Collegio di Direzione nella seduta del 09/02/2022;

VALUTATO opportuno, alla luce della molteplicità delle attività previste, dei soggetti coinvolti, delle competenze e dei compiti attribuiti alle Aziende Sanitarie dalla soprarichiamata DGR 71/2022, definire una struttura organizzativa a livello aziendale che:

- costituisca lo strumento di coordinamento integrato per governare i diversi step di avvio, realizzazione operativa e di funzionamento degli interventi attuativi degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare delegati dalla Regione Emilia-Romagna, nel perimetro delle competenze indicate dalla DGR;
- garantisca il raccordo delle informazioni e delle attività tra la Direzione Aziendale, i Servizi Tecnici interessati, la committenza aziendale ed i gruppi di lavoro regionali sopra menzionati;
- assicuri il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti, il rispetto del calendario degli impegni e dei fabbisogni informativi fissati dalla Regione;
- curi gli adempimenti connessi ed orientati alla fase di rendicontazione periodica delle attività svolte;
- assicuri le misure di trasparenza e conoscibilità dello stato di avanzamento dei programmi e degli interventi stabilite per il PNRR previste dalla normativa;

CONSIDERATO in particolare che la complessità della gestione delle suddette attività renda necessaria una partecipazione multiprofessionale alla struttura organizzativa, al fine di presidiarne tutti gli aspetti di programmazione, tecnici, gestionali, amministrativi, di reporting e di comunicazione, così come illustrato nel disegno organizzativo riportato nell’Allegato 1;

RITENUTO necessario individuare, nell'ambito della struttura organizzativa, una "Cabina di regia" aziendale, rappresentativa dei diversi livelli aziendali coinvolti e delle articolazioni operative interessate dai progetti, secondo la composizione dettagliata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, cui sono affidati i seguenti compiti:

- definizione dei criteri, dei principi e della metodologia di lavoro;
- pianificazione, indirizzo e organizzazione delle competenze ed attività delegate dalla Regione finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del PNRR e del Piano complementare;
- pianificazione e organizzazione dell'attività di monitoraggio, controllo e rendicontazione periodici in attuazione degli obiettivi previsti dal PNRR e dal Piano complementare;

RITENUTO altresì di individuare un Project Manager quale raccordo tra la Direzione Aziendale, la Cabina di regia e i servizi tecnici / le articolazioni operative aziendali coinvolti per la realizzazione degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare, con compiti di:

- supporto metodologico nelle diverse fasi progettuali di programmazione, monitoraggio e rendicontazione dello stato di avanzamento dei progetti;
- coordinamento delle competenze utili alla declinazione operativa delle strategie aziendali;

VALUTATO inoltre di individuare all'interno della struttura organizzativa aziendale, per ogni servizio tecnico e per le articolazioni aziendali maggiormente coinvolte indicate nel disegno organizzativo allegato, i rispettivi referenti nonché un nucleo operativo di rendicontazione, coordinati dal Project Manager, quale raccordo operativo e snello per il tempestivo riscontro per reporting e restituzione delle informazioni e per l'implementazione dell'attività di rendicontazione";

CONSIDERATA la proposta presentata e ritenuto di adottare il presente provvedimento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore Sanitario;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa e che si intendono qui integralmente riportate:

- a) di definire una struttura organizzativa a livello aziendale per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR presso l'Azienda USL di Modena, per le motivazioni ed al fine di svolgere le funzioni ed i compiti riportati in premessa, secondo il disegno organizzativo riportato nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di individuare la "Cabina di regia" aziendale per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR presso l'Azienda USL di Modena, la cui composizione, rappresentativa dei diversi ambiti aziendali coinvolti e delle articolazioni operative, è riportata nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ed i cui compiti sono dettagliati in premessa;

- c) di individuare un Project Manager quale raccordo tra la Direzione Aziendale, la Cabina di regia e i servizi tecnici / le articolazioni operative aziendali coinvolti per la realizzazione degli obiettivi del PNRR e del Piano complementare, con compiti di:
- supporto metodologico nelle diverse fasi progettuali di programmazione, monitoraggio e rendicontazione dello stato di avanzamento dei progetti;
 - coordinamento delle competenze utili alla declinazione operativa delle strategie aziendali;
- d) di demandare ai Direttori dei servizi tecnici e delle articolazioni operative facenti parte della struttura organizzativa "PNRR" l'individuazione dei rispettivi referenti e dei componenti del nucleo operativo di rendicontazione;
- e) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- f) di individuare quale responsabile del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il Direttore Amministrativo, dott.ssa Sabrina Amerio;
- g) di trasmettere il presente provvedimento ai componenti della Cabina di regia, alle articolazioni aziendali interessate ed al Collegio Sindacale;
- h) di dare atto che il presente provvedimento non è sottoposto al controllo regionale ai sensi dell'art. 4, comma n. 8, della Legge 412/91 e s.m.i.;
- i) di dichiarare il presente provvedimento esecutivo dal giorno della pubblicazione.

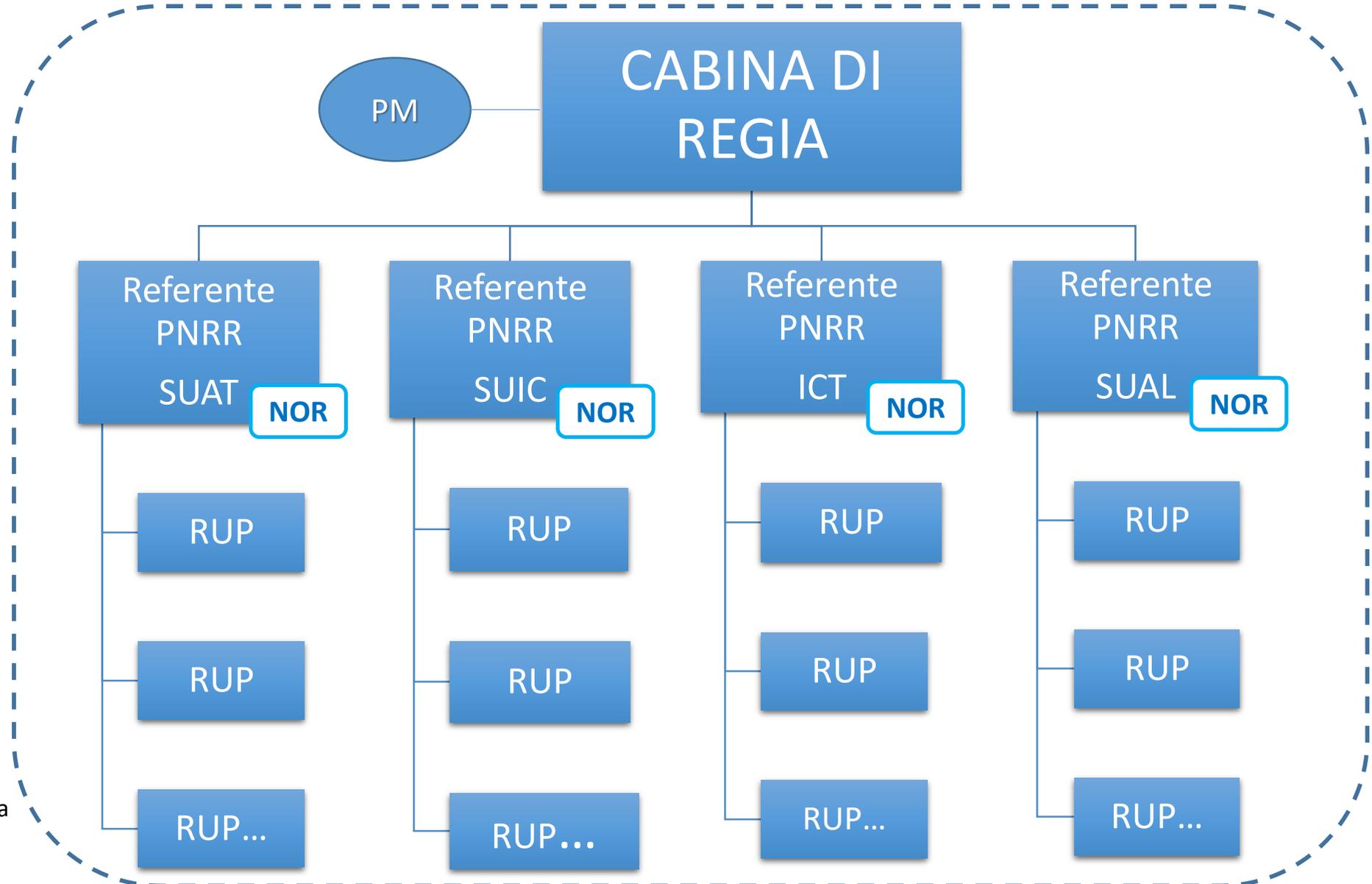
Parere favorevole

Il Direttore Amministrativo
Sabrina Amerio
(firmato digitalmente)

Il Direttore Sanitario
Silvana Borsari
(firmato digitalmente)

Il Direttore Generale
Antonio Brambilla
(firmato digitalmente)

Struttura organizzativa per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR presso l'Azienda USL di Modena



Legenda

- CTSS: Conferenza Territoriale Socio-Sanitaria
- ICT: Information & Communication Technology
- NOR: Nucleo Operativo di Rendicontazione
- PM: Project Manager
- RUP: Responsabile Unico del Procedimento
- SUAL: Servizio Unico Acquisti e Logistica
- SUAT: Servizio Unico Attività Tecniche
- SUIC: Servizio Unico Ingegneria Clinica

**Componenti Cabina di regia per l'attuazione degli interventi previsti nel PNRR
presso l'Azienda USL di Modena**

Antonio Brambilla, Direttore Generale

Silvana Borsari, Direttore Sanitario

Sabrina Amerio, Direttore Amministrativo

Federica Rolli, Direttrice Attività Socio Sanitarie

Alessandro Badiali, Servizio Programmazione e Governo della Produzione

Andrea Donatini, Servizio Controllo di Gestione

Anna Franzelli, ff Direzione Dipartimento Aziendale Cure Primarie

Debora Baraldi, Servizio Bilancio

Federica Casoni, Direttore Ospedale di Vignola e ff Direttore Distretto di Vignola –
Coordinatore Cabina di regia provinciale per lo sviluppo della telemedicina nella provincia
di Modena

Immacolata Cacciapuoti, Assistenza Territoriale

Lucia Pederzini, Gestione delle Attività di Specialistica

Massimo Garagnani, Servizio Unico Ingegneria Clinica

Pasquale Giovanni Francesco Romio, Servizio Unico Attività Tecniche

Silvio Di Tella, Direzione Medica Presidio Ospedaliero

Simona Viani, Information & Communication Technology

Simona Bartoli, Controllo di Gestione – Project Manager